

Consiglio Pastorale Foraniale di Belluno

**PROGETTO FORANIALE
PER L'ATTUAZIONE DEL SINODO
NELL'ANNO PASTORALE 2007/2008**

Dalla lettura della realtà, della vita delle comunità e delle attività presenti nelle nostre parrocchie, che i tre gruppi sinodali della Forania di Belluno hanno evidenziato nel corso dei loro incontri per riflettere sul cammino percorso per l'attuazione del Sinodo, ci sembra di poter esprimere le seguenti considerazioni:

1. molte comunità parrocchiali, per tanti aspetti, sono vive, dinamiche e al loro interno si realizzano "progetti" e attività che rispecchiano tutti e quattro gli ambiti indicati dal libro sinodale; alcune riscontrano invece una comunità che incontra difficoltà nel mettersi a disposizione delle proposte parrocchiali;
2. in esse operano laici generosi, preparati e disponibili, grazie al coinvolgimento nei Consigli e nelle attività parrocchiali, alla scuola di teologia, ai percorsi di formazione proposti dalle parrocchie, dalle associazioni e dai movimenti, alle molte esperienze di volontariato che si realizzano sul territorio, al dialogo sereno e aperto con gli enti politici e civili;
3. non è possibile dare per scontato che si conosca Gesù Cristo oggi. Non solo dai non praticanti, ma anche da chi chiede i sacramenti. Non basta essere battezzati e passati attraverso tutte le fasi di iniziazione cristiana e fermarci a quelli che "vengono", ma bisogna arrivare a tutti coloro che abitano il territorio parrocchiale con un bisogno rinnovato di primo annuncio della fede;
4. si registra anche una grande mobilità di persone. Per motivi di lavoro o di abitazione, molte famiglie sono in continuo movimento da una comunità all'altra e rischiano di non integrarsi in nessuna di esse e di non avere il riferimento necessario per il discernimento della loro vita di fede;
5. da molti la parrocchia viene vista più come un'agenzia di servizi che come "famiglia" nella quale si vive la comunione e la corresponsabilità, per questo si rivolgono ad essa per avere delle "prestazioni" nei momenti significativi della vita, ma non si lasciano coinvolgere nell'esperienza di comunità;
6. alle molte attività che si propongono nelle nostre parrocchie partecipano quasi sempre le stesse persone e questo fa pensare ad una pastorale che non riesce a coniugare sufficientemente formazione e annuncio, esperienza spirituale e missionarietà, crescita interiore e impegno sociale e che vive un'eccessiva concentrazione interecclesiale;
7. emergono evidenti alcune urgenze ma è la Famiglia (la comunità parrocchiale intesa come Famiglia di Famiglie, Famiglia aperta alle altre comunità, Famiglia accogliente, orante, educatrice...) il nucleo centrale attorno cui è necessario lavorare, da subito, insieme soprattutto con quattro sottolineature:
 - conoscenza, accoglienza, accompagnamento della Famiglia
 - sguardo di privilegio verso le famiglie immigrate e/o in povertà

- sguardo e attenzione verso le coppie in sofferenza e difficoltà
- formazione permanente perché l'amore sia vissuto e fatto sentire a tutti

IN CONCRETO ECCO PROPOSTE E METODO

Anche la nostra Chiesa locale è conscia, dopo il Sinodo, che le sono richiesti decisi cambiamenti di prospettiva pastorale, di mentalità e di azione. Con gli scenari indicati in questa semplice analisi e alla luce delle indicazioni contenute nel libro sinodale, riteniamo che, superando il rischio dell'autoreferenzialità, per diventare vera presenza missionaria sul territorio, non sia necessario moltiplicare le iniziative e le attività, ma dare un volto nuovo a quello che già si fa e cioè:

- essere aperti e disponibili alla collaborazione di tutti;
- convertirsi ad uno stile di vita caratterizzato dall'amore e fraternità che diventa esso stesso primo annuncio;
- promuovere un'azione di annuncio e di testimonianza cristiana soprattutto a quelle persone che vivono ai margini della comunità ecclesiale

Proponiamo che si definiscano, si promuovano e si valorizzino i **MINISTERI LAICALI, IN PROSPETTIVA DEL PRIMO ANNUNCIO**, secondo il seguente progetto:

A. Ogni parrocchia individui dei laici che manifestino carismi nei seguenti ambiti:

**FAMIGLIA - ANNUNCIO - FORMAZIONE DEI GIOVANI - CARITA' -
ACCOGLIENZA NELLA COMUNITA' - DIALOGO CON LA CITTA'**

e che accettino di impegnarsi all'interno della comunità.

NB. *Siano persone diverse per ogni ambito*

B. Si individui un sacerdote *animatore* per ogni ambito, che si incarichi di curare la formazione spirituale e "tecnica" dei laici a livello foraniale (o gruppo di parrocchie), con incontri periodici (mensili?) e con qualche esperienza attinente al percorso che si sta facendo.

C. Sarebbe bene che le attività siano comuni all'interno della forania (o del gruppo di parrocchie).
Le modalità, invece, possono essere diverse a seconda delle esigenze; in ogni caso, siano decise di comune accordo tra Parroco, Consiglio pastorale e Operatori.

Non deve essere un reclutamento di persone di buona volontà per l'animazione dei diversi servizi, bensì un aiuto a trovare la giusta collocazione nella Chiesa.

Appare fondamentale un lavoro di equipe in spirito sinodale e di comunione per ogni ambito, che può trovare naturale collocazione in seno alle Commissioni del C.P.F., se necessario ridefinite per perseguire in maniera più efficace gli orientamenti che ci si è dati.

D. Le iniziative che proponiamo, da attuarsi come percorso graduale, con priorità all'ambito "Famiglia", sono le seguenti:

Ambito FAMIGLIA

Obiettivo	Destinatari	Come	Chi agisce
Primo annuncio nell'accoglienza di un nuovo battezzando	Genitori dei battezzandi	2 – 3 incontri in preparazione al sacramento	Una coppia di sposi

Il sacerdote incaricato, con l'équipe, riunirà le coppie indicate dalle parrocchie e con loro svilupperà una catechesi battesimale.

Le coppie si renderanno disponibili a realizzare, nella loro comunità, due incontri di catechesi con i genitori che chiedono il battesimo per i propri figli.

Altri obiettivi nell'ambito Famiglia per integrare, innovare, percorsi già consolidati:

- rendere sistematica la **visita delle famiglie**;
- corsi di formazione per fidanzati **"preparazione all'amore"** con il coinvolgimento della comunità parrocchiale nel loro percorso (presentazione/preghiera preparata dagli sposi e dagli amici/celebrazione delle nozze in messa d'orario (in collegamento con l'Ufficio di Pastorale);
- coinvolgere la Famiglia nei **percorsi catechistici**;
- percorsi formativi per le Famiglie **"catechesi alla vita"**;
- coinvolgere i **"nonni liberi"** con forme di adozione reciproca;
- un **incontro di preghiera** prima o al termine dell'anno pastorale (inizio o fine anno scolastico) per tutti coloro che si sentono impegnati in parrocchia;
- creare occasioni di **incontro di tipo ricreativo** per lo scambio, il dialogo, la crescita e lo svago della comunità;
- introdurre **temi legati al matrimonio nei gruppi giovanili** (amicizia, affettività, amore);
- **lettura del Vangelo** domenicale in chiave familiare periodicamente (una volta al mese?).

Ambito ANNUNCIO

Obiettivo	Destinatari	Come	Chi agisce
Formazione biblica	Adulti della parrocchia	Formare uno o più gruppi di persone che si riuniscono per approfondire la Parola di Dio	Animatori laici

Il sacerdote incaricato, con l'équipe, riunirà mensilmente gli animatori indicati dalle parrocchie, curerà la loro formazione, con loro sceglierà un percorso biblico e offrirà dei sussidi affinché possano formare e animare un gruppo all'interno della loro comunità .

Altri obiettivi nell'ambito Annuncio per integrare, innovare, percorsi consolidati:

- **Bibbia e vita** - incontri "formativi/informativi" a livello foraniale o interparrocchiale sulla base dell'esperienza maturata nel 2007 con il ciclo per animatori su argomenti di attualità alla luce della Parola di Dio.

Ambito GIOVANI

Obiettivo	Destinatari	Come	Chi agisce
Formazione e animazione di uno o più gruppi giovani parrocchiale o interparrocchiale	I giovani della parrocchia	Incontri settimanali	Animatori laici

Altri obiettivi nell'ambito Giovani per integrare, innovare, percorsi consolidati:

- **offrire opportunità di esperienze formative e spirituali** ai giovani della forania per incontri e ritiri spirituali curati dagli animatori dei gruppi giovanili.

Il sacerdote incaricato, con l'équipe, riunirà mensilmente gli animatori indicati dalle parrocchie, ne curerà la formazione e con loro darà vita ad alcune iniziative e a esperienze di spiritualità per i giovani della forania, in accordo con le proposte della Pastorale Giovanile diocesana e nel rispetto del percorso delle associazioni e dei movimenti presenti in zona.

Ambito CARITA'

Obiettivo	Destinatari	Come	Chi agisce
Attenzione ai deboli	Anziani, Disabili, Ammalati, Immigrati, Poveri	Alcune persone che siano continuamente attente alle situazioni di bisogno che vengono a crearsi nella parrocchia	Laici che assumono l'impegno di essere "antenne delle povertà". Associaz. parrocchiali

Il sacerdote incaricato, con l'équipe, riunirà mensilmente gli animatori indicati dalle parrocchie e ne curerà la formazione. Questi, nella propria comunità, s'impegneranno a formare una rete di persone che, curando il dialogo e le

relazioni con le famiglie, cercheranno di scoprire le situazioni di bisogno (es. *anziani soli, ammalati, persone ricoverate all'ospedale, famiglie con difficoltà economiche...*), le porteranno a conoscenza del parroco e con lui decideranno come intervenire (se il parroco direttamente o attraverso le associazioni che operano in parrocchia).

Altri obiettivi nell'ambito Carità da confermare e consolidare:

- Sostenere le iniziative esistenti a livello foraniale: **Casa Emmaus, Mensa dei poveri** a Mussoi, **Centro Hakim, San Vincenzo, Antenna Anziani** con l'aiuto economico delle parrocchie e dei volontari.

Ambito ACCOGLIENZA NELLA COMUNITA'

Obiettivo	Destinatari	Come	Chi agisce
Favorire l'inserimento nella comunità	Tutti, in particolare le nuove famiglie e chi partecipa alla Eucaristia domenicale	Feste della parrocchia; Accoglienza in occasione della messa domenicale	CPP Laici preparati all'accoglienza

Il sacerdote incaricato, con l'équipe, riunirà mensilmente gli animatori indicati dalle parrocchie e ne curerà la formazione. Assieme studieranno le forme e i modi più adeguati per accogliere le nuove famiglie nella comunità e le persone che partecipano alla messa domenicale (es. accoglienza alle porte della chiesa prima della messa o intrattenimento sul sagrato dopo).

Ambito DIALOGO CON LA CITTA'

Obiettivo	Destinatari	Come	Chi agisce
Offrire un annuncio di fede attraverso l'arte	Tutti gli abitanti del territorio	Coinvolgere artisti locali per offrire, nei momenti forti dell'anno liturgico, alcuni eventi artistici significativi a carattere religioso	Commissione cultura del CPF e laici, in collaborazione con gli Uffici Pastoralisti incaricati per il dialogo con la città e la Comm.Dioc. Arte Sacra

Il sacerdote incaricato, con l'équipe, riunirà gli animatori indicati dalle parrocchie e la Commissione Cultura del CPF, insieme cercheranno di scoprire le espressioni artistico-religiose presenti sul territorio e le impegneranno per attuare un "primo annuncio" in forania durante i tempi forti dell'anno liturgico.

Quanto esposto, può sembrare impegnativo e difficile da realizzarsi, in realtà, attuando questo progetto si giungerebbe ad un maggior coinvolgimento dei laici nella pastorale, ad una razionalizzazione delle forze e, soprattutto, si darebbe vita a comunità parrocchiali e foraniali che crescono nella missionarietà nella comunione e nella corresponsabilità.